Concert
des
Herrn Cavanna.

Im Saale des Gewandhauses.

Montags, den 9. April. 1787.

Erster Theil.

Sinfonie, von Schuster.

Recitativ und Rondo, von Paisiello.

Partir io deggio,
Amato bene, in questo amaro passo
Non ti vinca il dolor.
Morrò, mia sposa! ma per te non morrò.
Ombra fedele, ne' fortunati Elisi t'attenderò ben mio! —
Ma che? — tu piangi? — oh Dio!
Deh, per pietà, nascondi quel pianto
Agl' occhi miei! Troppo t'adoro
Troppo il tuo duol m'affanna, Idolo mio!
Vengo... mia dolce sposa, io parto, addio!

Resta in pace, amato bene,
Idol mio, mio dolce amor!
Che costante a mille pene
Sei la fiamma del mio cor.
Vengo, amico, t'arresta, oh Dio!
Senti almen, che duol tiranno,
Sposa amata, a tanto affanno
Già vacilla il mio valor.
Stelle ingrate, in tale istante
Mille furie all' alma io sento;
Se v'è alcun che vive amante,
Pietà senta al mio dolor.

Concert, auf der Viole. (Herr Hertel.)

A I 92

Arie aus Didone abbandonata, von Anfossi.

Enea. A trionfar mi chiama
Un bel desio d'onore;
E già sopra il mio core
Comincio a trionfar.

Con generosa brama,
Fra i rischj, e le ruine,
Di nuovi allori il crine
Io volo a circondar.

Zweyter Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene aus Didone abbandonata, von Reichardt.

Didone. Inumano! tiranno! E' forse questo
L'ultimo dì che rimirar mi dei:
Vieni su gli occhj miei,
Sol d'Arbace mi parli, e me non curi.
T'avessi pur veduto
D'una lagrima sola umido il ciglio!
Uno sguardo, un sospiro,
Un segno di pietade in te non trovo.
E poi grazie mi chiedi?
Per tanti oltraggi ho da premiarti ancora?
Perchè tu lo vuoi saluo, io vò che mora.
Ma, basta; vincesti: eccoti il foglio.
Vedi quanto t'adoro ancora ingrato.
Con un tuo sguardo solo
Mi togli ogni difesa, e mi disarmi.
Ed hai cor di tradirmi? E puoi lasciarmi?

Ah! non lasciarmi, no,
Bell' idol mio:
Di chi mi fiderò,
Se tu m'inganni?

Di vita mancherei
Nel dirti addio;
Che viver non potrei
Fra tanti affanni.

Sinfonie, von Ditters von Dittersdorf.

Billets zu 16 Gr. sind bey Herrn Ernst in der Peterstraße, und bey dem Bibliothekaufwärter Meyer zu haben.

Der Anfang ist um Fünf Uhr.

MT/ 15721/2006